



ISTITUTO COMPRENSIVO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

Via V. E. Orlando, 7 – 97100 Ragusa
C. M. RGIC82200D - C.F. 92020820889
Cod. IPA istsc_rgic82200d – Cod. univoco ufficio UFM0CJ
Dirigenza e segreteria.: tel/fax 0932-621053
Posta Elettronica Ordinaria: rgic82200d@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: rgic82200d@pec.istruzione.it
Sito web:<http://www.francescocrispi.it/>

Programma Operativo Nazionale 2014-2020
“PER LA SCUOLA” - Competenze e ambienti per l’apprendimento
Progetto 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-379
“Potenziamento dell’educazione al patrimonio, culturale, artistico, paesaggistico”
C.U.P. D27I17000280007

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F. CRISPI" – RAGUSA
Prot. 0003912 del 11/06/2019
06-02 (Uscita)

Spett.le Ditta SLN di Corallo Vincenzo
Via Carlo Alberto n. 35
97100 Ragusa
e-mail: corallovincenzo@virgilio.it

Oggetto: **Ordine mensa scolastica – Progetto 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-379**
“Potenziamento dell’educazione al patrimonio, culturale, artistico, paesaggistico”
Modulo: “Giufà e dintorni”
C.U.P. D27I17000280007
Codice univoco: UFM0CJ
CIG: Z7D28C6371

Art.1

Con il presente contratto si affida a codesta Ditta il servizio in oggetto specificato per un costo medio di € 7,00 per ogni pasto completo per 8 giorni per n. 25 alunni.

Il costo massimo è di € 1.400,00 esente IVA.

Nello specifico:

Resta convenuto che la fornitura resta subordinata a quanto di seguito indicato.

Art.2

1. Nel giorno previsto, entro le ore 9.30, la Scuola comunicherà il numero esatto di bambini presenti alla mensa al responsabile del servizio indicato dal Gestore affidatario per determinare la quantità di pasti nella giornata di competenza.
2. Le eventuali sospensioni del servizio mensa saranno comunicate al responsabile del servizio indicato dal Gestore affidatario due giorni prima dalla sospensione del servizio.
3. L'importo riconosciuto alla Ditta sarà quello corrispondente al numero effettivo dei pasti erogati
4. I pasti forniti saranno quelli indicati nel preventivo inviato da codesta Ditta, fatta eccezione per

eventuali pasti vegetariani.

Pertanto, il suddetto preventivo, assunto al protocollo con n. 2484 dell'11/04/2019, si allega al presente contratto e ne diventa parte integrante.

5. I pasti saranno consegnati al primo piano dell'Istituto scrivente, in via V. E. Orlando n.7 e dovranno essere distribuiti caldi in contenitori termici che abbiano scomparti separati in modo da isolare gli alimenti caldi da quelli freddi, ben protetti dalle infiltrazioni di polveri, con caratteristiche tecniche che assicurano una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico e dell'appetibilità. Unitamente ai pasti dovranno essere forniti: posate, bicchieri, tovaglietta-copritavolo, una bottiglia d'acqua naturale sigillata da litri 0,5 per pasto e tovagliolo (tutto monouso).
6. All'atto della consegna dei pasti, la Ditta rilascerà al personale scolastico una bolla di consegna in duplice copia, debitamente sottoscritta e da cui risulti la quantità dei pasti. Detta bolla controfirmata dal personale scolastico, a seguito di accertamento della corrispondenza quantitativa dei pasti erogati, verrà restituita alla Ditta, previo trattenimento di una copia.
7. Si fa riferimento alla Legge del 30/04/1962 n. 283 e al suo Regolamento di esecuzione del 26/03/1980 n. 327 e ss.mm.ii., per quanto concerne le norme igienico-sanitarie, nonché a quanto previsto dalla normativa regionale vigente e a quanto espressamente disciplinato dal presente schema. La Ditta, pertanto, solleva l'Istituzione scolastica da qualsiasi responsabilità in ordine alla regolarità igienico - sanitaria delle trasformazioni alimentari e della distribuzione, assumendosi tutti gli oneri previsti dal D.Lgs. n. 155/97 (Sistema HACCP per l'autocontrollo igienico-sanitario).

Art. 3

1. Il corrispettivo pattuito si intende comprensivo di tutte le spese inerenti la fornitura.
2. Non è previsto subappalto e/o la cessione del contratto di fornitura.
3. I termini perentori della fornitura sono quelli indicati nel calendario allegato al presente contratto.
4. La fattura che sarà emessa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale numero 55 del 3 aprile 2013, trattandosi, nella fattispecie, di rapporto economico con Pubblica Amministrazione, come previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 244/2007. Sulla fattura indicata al precedente comma, dovranno essere riportati il codice univoco d'Ufficio, codice C.I.G., codice nazionale di Progetto ed il codice C.U.P. cui si riferiscono, come stabilito dal Decreto Legge n. 66/2014, nonché riportare la dicitura scissione dei pagamenti, come previsto dall'articolo 2 del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (split payment);
5. L'Istituto, in qualità di stazione appaltante, procederà alla richiesta telematica di D.U.R.C. della Ditta all'Ente delegato al rilascio. Pertanto, la liquidazione ed il conseguenziale pagamento della somma pattuita potranno avvenire solo ed esclusivamente dopo la verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato dalla Ditta e quanto comunicato dal precitato Ente preposto al rilascio del D.U.R.C.
6. L'emissione della fattura, come disposto dall'art. 16, comma 2, del Decreto Interministeriale n.129/2018, avverrà a fornitura effettuata e certificazione della regolare esecuzione, mentre si procederà al pagamento entro e non oltre giorni 30 decorrenti dalla data di emissione della fattura.
7. L'esito della procedura di cui al presente provvedimento è soggetto, ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avviso di post-informazione all'Albo pretorio sul sito dell'Istituzione Scolastica della fornitura, dell'importo e della Ditta aggiudicatrice.

Art.4

1. L'Istituto precisa che i dati forniti dalla Ditta contraente, per le finalità connesse alla procedura di affidamento di servizi a soggetti terzi, saranno trattati dall'Istituto medesimo in

conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e verranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione della fornitura.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.
3. Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.
4. Il Responsabile del sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.
5. L'attività oggetto della presente determina è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2017, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Carfi
Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa

Il Coordinatore amministrativo Anna Battaglia